



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 311040 MOTOR OIL STOP LEAK

Codice commerciale: 311040

1.2. Utilizzo: Additivo per olio motore

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

R52/53

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

triarilfosfato isopropilato CAS 68937-41-7 EINECS 273-066-3
tra 20 e < 25% N R51 R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.



5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati
CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare
Getti d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione
Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Immagazzinamento
Mantenere nella confezione originale.

7.3. Condizioni di stoccaggio
Nessun consiglio specifico.

7.4. Indicazioni per i locali
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione
Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.



8.2.1.2. Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.4. Protezione della pelle
Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 - Informazioni generali
- 9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
 - 9.1.2 - Odore : caratteristico
 - 9.1.3 - Colore : giallo
- 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
- 9.2.1 - Punto di infiammabilità : 170 °C
 - 9.2.2 - Idrosolubilità : insolubile
 - 9.2.3 - Densità relativa : 0850 g/ml
 - 9.2.4 - Viscosità : 110 cSt a 40 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.
- 10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato
Nessuna sostanza da segnalare

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Disposizioni relative ai rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
- 13.2. Metodi di eliminazione
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti :

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza :

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.